

**RICHIESTA OCCUPAZIONE PERMANENTE SOPRASUOLO
CON SPECCHI PARABOLICI**

(Art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

MARCA DA BOLLO

AL COMUNE DI SESTO FIORENTINO

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

codice fiscale _____ n. tel. _____

residente a _____ via _____ n.c. _____

nella sua qualità di _____

(indicare: Proprietario – Amministratore condominio – Rappresentante legale)

del⁽¹⁾ _____

(indicare: Area – Locale - Immobile – Condominio – Ditta – Società e relativa Regione Sociale)

C.F. _____ P. IVA _____

(indicare il Codice Fiscale e la Partita IVA del Condominio, della Ditta o della Società)

con sede in ⁽²⁾ _____ via _____ n.c. _____

(indicare la residenza e l'indirizzo del Condominio, della Ditta o della Società)

CHIEDE

la concessione per **l'occupazione permanente del soprasuolo**, per l'installazione di **specchio parabolico** con le seguenti misure ed ubicazione:

DICHIARA

- di attenersi a tutte le disposizioni che verranno impartite da codesta Amministrazione;
- che l'impianto che intende posare sarà calcolato e posto in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento in modo da garantirne la stabilità ;
- di essere consapevole che dovrà far fronte all'acquisto, alla posa e al mantenimento del buono stato di conservazione del manufatto medesimo e che ne risponderà direttamente se dovesse arrecare danno a persone e/o cose.
- che l'installazione sarà effettuata a norma del regolamento di esecuzione e d'attuazione del nuovo codice della strada D.P.R. n° 495/1992 e successive modificazioni ed integrazioni mediante impiego di materiali regolarmente omologati e certificati

Sesto Fiorentino, _____

IL RICHIEDENTE

firma per esteso e leggibile e timbro in caso di imprese
da apporre davanti all'impiegato oppure allegare
fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità

In relazione alla presente domanda attesto che:

il dichiarante ha sottoscritto in mia presenza;

il dichiarante ha trasmesso per posta / tramite telefax / terza persona la domanda, allegando copia non autenticata del proprio documento di identità.

Li,

FIRMA DEL FUNZIONARIO

INFORMAZIONI UTILI PER LA RICHIESTA DI OCCUPAZIONE SOPRASUOLO CON SPECCHIO PARABOLICO

1) UFFICIO COMPETENTE

SETTORE SERVIZI FINANZIARI – Ufficio TRIBUTI

Via Barducci n° 2 – Telefono 055/ 44.96.400 – 055 / 44.96.320 – Fax 055 / 44.96.266

2) ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

LUNEDI'	dalle ore 8,30	alle ore 13,30
MARTEDI'	dalle ore 15,00	alle ore 18,00
MERCOLEDI'	dalle ore 8,30	alle ore 13,30
GIOVEDI'	dalle ore 15,00	alle ore 18,00

3) MODALITA' PER L'ATTIVAZIONE DEL PROCEDIMENTO

• Chiunque intenda effettuare una occupazione permanente di soprasuolo su aree pubbliche o su aree private soggette a pubblico passaggio con specchio parabolico è tenuto a richiedere la concessione compilando il presente modulo di domanda.

• La domanda deve essere compilata in ogni sua parte, **sottoscritta dal proprietario dell'immobile, dall'Amministratore del Condominio o dal rappresentante legale della società proprietaria dell'immobile** e presentata all'ufficio competente, nei giorni sopra indicati, dopo aver apposto una marca da bollo, secondo il bollo vigente. **La domanda sottoscritta può essere anche inviata per posta o consegnata da terza persona. In tal caso dovrà essere allegata copia non autenticata del documento di identità del richiedente.**

• Qualora l'occupazione fosse realizzata da più proprietari la domanda dovrà essere presentata e sottoscritta da uno solo di essi che, per l'occasione, assume la carica di amministratore della proprietà in comunione con la denominazione di "*Condominio fra Tizio e Caio*".

• Si ricorda che, ai sensi dell'art. 1129 del Codice Civile, quando i condomini sono più di quattro, la nomina dell'amministratore è obbligatoria (vedi anche articoli 1100 e seguenti sulla comunione dei beni).

4) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

PLANIMETRIA CONTENENTE LO SCHEMA GRAFICO DEFINITIVO dalla quale risultino le misure esatte dell'occupazione effettuata.

5) ONERI A CARICO DEL RICHIEDENTE

A) Pagamento del canone annuale per occupazione di spazi ed aree pubbliche, commisurato in ragione dei metri quadri occupati, con arrotondamento delle frazioni al metro quadrato superiore, secondo le tariffe e le modalità stabilite con apposito regolamento comunale.

Non è assoggettabile a canone l'occupazione inferiore a mezzo metro quadrato o lineare.

Pertanto, ai fini della determinazione dell'importo del canone annuale, è necessario che l'interessato dichiari le misure esatte dell'unica occupazione o delle differenti occupazioni realizzate.

- Il richiedente, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione, deve provvedere al ritiro dell'autorizzazione stessa, pena la decadenza. Ai sensi dell'Art.27 del regolamento per l'applicazione del canone di concessione, il versamento relativo alla prima annualità del canone stesso deve essere eseguito contestualmente al rilascio della concessione, la cui validità è condizionata dalla dimostrazione dell'avvenuto pagamento.

- In caso di rinuncia, scadenza o decadenza dell'autorizzazione, sarà obbligo del titolare rimettere in pristino, a propria cura e spese, il suolo pubblico alterato, nel termine che gli sarà assegnato dall'ufficio Tecnico, in caso contrario sarà provveduto d'ufficio con onere a carico del titolare stesso.

6) ESENZIONE DAL CANONE

- Sono esenti le occupazioni effettuate dallo Stato, dalle Regioni, dalle Provincie, dai Comuni e dai loro Consorzi, nonché quelle effettuate da Enti religiosi per l'esercizio dei culti ammessi dallo Stato.

7) NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione ed Attuazione
- Decreto Legislativo 15/12/1997 n° 446.
- Regolamento Comunale per l'applicazione del canone per occupazione di spazi ed aree pubbliche.

8) TERMINI MASSIMI PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO ED ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO FINALE

- Giorni 30 dalla data di presentazione della domanda nel caso che la stessa sia corredata dai documenti richiesti.

9) SANZIONI

- Si applicano le sanzioni nella misura e con le modalità stabilite dall'Art. 33 del Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche.

La mancata occupazione del suolo avuto in concessione ed il mancato ritiro della stessa, senza giustificato motivo, nei 60 giorni successivi alla data di rilascio dell'atto, costituisce causa di decadenza.